



# «Un patto tra pubblico e privato per rigenerare il volto del centro urbano»

## L'intervista Roberto Gualtieri

Sindaco di Roma Capitale

«Non possiamo stare seduti sul Colosseo e sulle altre nostre meraviglie». È questa l'immagine di un futuro dinamico che Roberto Gualtieri, sindaco di Roma, nell'intervista rilasciata durante il convegno "Investire in Roma" utilizza per chiarire la visione di una città che deve cambiare passo. Una accelerazione che può essere determinata dalla presenza di capitali internazionali fortemente orientati a trovare opportunità a Roma.

«Un tema per noi fondamentale è come incoraggiare e favorire la positiva tendenza degli investitori di considerare la città un mercato importante e collegare questa potenzialità a un disegno più generale che identifica una visione di città e chiama tutti i soggetti a concorrere alla sua realizzazione. E rendere sotto il profilo procedurale i passaggi più snelli e fluidi», spiega il sindaco. Gualtieri sottolinea il momento particolare che la città vive «perché l'attenzione partita dal settore accoglienza, e che si è estesa in tanti ambiti, si sta incrociando con due grandi processi in corso, aspetti che possono rafforzarsi vicendevolmente», dice. «Oggi abbiamo tutte le condizioni per mostrare come Roma può fare leva su caratteristiche che la rendono unica unitamente a

politiche pubbliche e azioni private». Per questo Gualtieri spiega come l'amministrazione stia riversando sulla città una mole importante di investimenti pubblici, attraverso il piano *Next generation Rome*, grazie ai fondi del Pnrr ma non solo, che si traducono in cantieri. «Grandi progetti di rigenerazione urbana a trazione pubblica. Al Mattatoio, per esempio, stiamo realizzando con 75 milioni una cittadella della cultura e delle arti, ma ci sono anche gli investimenti a Cinecittà e al Lido di Ostia - sottolinea -. Stiamo dando "missioni" ai diversi quadranti della città. E incoraggiamo iniziative private».



**ROBERTO GUALTIERI**  
Sindaco di Roma Capitale da ottobre 2021

Un passo importante sarà superare l'ingessatura del Piano regolatore con ulteriori semplificazioni. «La nostra visione è indicare grandi obiettivi e lasciare più libere forze sociali e produttive a realizzarli» conclude, riportando il discorso sulla necessità di stare al passo con i tempi introducendo interventi diretti e fare un grande patto per la rigenerazione urbana, con un focus importante su social, student housing e senior living.

«Vedo enormi potenzialità di rigenerazione urbana e chiedo agli investitori di venire e farci proposte», conclude.

—P. De.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

